



**Perché tutti siano una sola cosa.**

Gv 17,21  
PdV 15/11

«Perché tutti siano una sola cosa» È l'ultima accorata preghiera che Gesù rivolge al Padre prima di morire per noi alla croce. Il modello della nostra unità è niente meno che l'unità esistente tra il Padre e Gesù. Ci coinvolgono nella loro stessa unità. - L'unità è un dono dall'alto, da chiedere con fede, senza stancarci mai. Essa inoltre deve rimanere costantemente in cima ai nostri pensieri e desideri. Dovremmo infine correre là dove le disunità sono più evidenti e prenderle su di noi, come ha fatto Gesù. Possono essere attriti in famiglia o tra persone che conosciamo, tensioni che si vivono nel quartiere, disaccordi nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, tra le Chiese. Portarvi il proprio amore fatto di ascolto, di attenzione all'altro, di condivisione del dolore che nasce da quella lacerazione.



**Perché tutti siano una sola cosa.**

Gv 17,21  
PdV 15/11

«Perché tutti siano una sola cosa» È l'ultima accorata preghiera che Gesù rivolge al Padre prima di morire per noi alla croce. Il modello della nostra unità è niente meno che l'unità esistente tra il Padre e Gesù. Ci coinvolgono nella loro stessa unità. - L'unità è un dono dall'alto, da chiedere con fede, senza stancarci mai. Essa inoltre deve rimanere costantemente in cima ai nostri pensieri e desideri. Dovremmo infine correre là dove le disunità sono più evidenti e prenderle su di noi, come ha fatto Gesù. Possono essere attriti in famiglia o tra persone che conosciamo, tensioni che si vivono nel quartiere, disaccordi nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, tra le Chiese. Portarvi il proprio amore fatto di ascolto, di attenzione all'altro, di condivisione del dolore che nasce da quella lacerazione.



**Perché tutti siano una sola cosa.**

Gv 17,21  
PdV 15/11

«Perché tutti siano una sola cosa» È l'ultima accorata preghiera che Gesù rivolge al Padre prima di morire per noi alla croce. Il modello della nostra unità è niente meno che l'unità esistente tra il Padre e Gesù. Ci coinvolgono nella loro stessa unità. - L'unità è un dono dall'alto, da chiedere con fede, senza stancarci mai. Essa inoltre deve rimanere costantemente in cima ai nostri pensieri e desideri. Dovremmo infine correre là dove le disunità sono più evidenti e prenderle su di noi, come ha fatto Gesù. Possono essere attriti in famiglia o tra persone che conosciamo, tensioni che si vivono nel quartiere, disaccordi nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, tra le Chiese. Portarvi il proprio amore fatto di ascolto, di attenzione all'altro, di condivisione del dolore che nasce da quella lacerazione.



**Perché tutti siano una sola cosa.**

Gv 17,21  
PdV 15/11

«Perché tutti siano una sola cosa» È l'ultima accorata preghiera che Gesù rivolge al Padre prima di morire per noi alla croce. Il modello della nostra unità è niente meno che l'unità esistente tra il Padre e Gesù. Ci coinvolgono nella loro stessa unità. - L'unità è un dono dall'alto, da chiedere con fede, senza stancarci mai. Essa inoltre deve rimanere costantemente in cima ai nostri pensieri e desideri. Dovremmo infine correre là dove le disunità sono più evidenti e prenderle su di noi, come ha fatto Gesù. Possono essere attriti in famiglia o tra persone che conosciamo, tensioni che si vivono nel quartiere, disaccordi nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, tra le Chiese. Portarvi il proprio amore fatto di ascolto, di attenzione all'altro, di condivisione del dolore che nasce da quella lacerazione.



**Perché tutti siano una sola cosa.**

Gv 17,21  
PdV 15/11

«Perché tutti siano una sola cosa» È l'ultima accorata preghiera che Gesù rivolge al Padre prima di morire per noi alla croce. Il modello della nostra unità è niente meno che l'unità esistente tra il Padre e Gesù. Ci coinvolgono nella loro stessa unità. - L'unità è un dono dall'alto, da chiedere con fede, senza stancarci mai. Essa inoltre deve rimanere costantemente in cima ai nostri pensieri e desideri. Dovremmo infine correre là dove le disunità sono più evidenti e prenderle su di noi, come ha fatto Gesù. Possono essere attriti in famiglia o tra persone che conosciamo, tensioni che si vivono nel quartiere, disaccordi nell'ambiente di lavoro, in parrocchia, tra le Chiese. Portarvi il proprio amore fatto di ascolto, di attenzione all'altro, di condivisione del dolore che nasce da quella lacerazione.